



COMUNE di CANICATTI'
Libero Consorzio Comunale di Agrigento

N. 9

Seduta del

23 FEB. 2017

DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO:

"RICONOSCIMENTO LEGITTIMITA' DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194, COMMA 1, LETT. A) D.LGS. N. 267/00. SENTENZA N. 859/2016 GIUDICE DI PACE DI AGRIGENTO - CONTROVERSIA PITRUZZELLA GIUSEPPE C/COMUNE DI CANICATTI' (R.G. N. 163/2016)".(PUNTO PRELEVATO).

L'annodue mila DICIASSETTE addi VENTITRE' del mese di FEBBRAIO nel Comune di Canicatti e nel Palazzo Municipale, a seguito di regolare invito diramato ai sensi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica - in sessione ordinaria - per trattare gli argomenti posti all'ordine del giorno.

Il Presidente del Consiglio Avv. Alberto Tedesco assume la presidenza della seduta.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale dr DOMENICO TUTTOLOMONDO.

Alle ore 20,15 chiamato l'appello, risultano:

CONSIGLIERI COMUNALI	PRES	ASS	CONSIGLIERI COMUNALI	PRES	ASS
Di Benedetto Fabio	X		Lo Giudice Maria		X
Marchese Ragona Liliana	X		Parla Rita		X
Palermo Umberto	X		Tedesco Alberto	X	
Licata Domenico	X		Carusotto Salvatore	X	
Salvaggio Luigi	X		Cuva Angelo	X	
Muratore Calogero		X	Aprile Diego	X	
Falcone Fabio	X		Lo Giudice Giuseppe	X	
Di Fazio Giangaspere	X		Pendolino Evelyn		X
Trupia Ivan		X	Giardina Ignazio	X	
Rubino Giovanni	X		Alaimo Brigida	X	
Alaimo Giuseppe		X	Li Calzi Silvia	X	
Cipollina Francesca		X	Lauricella Angela Assunta		X

PRESENTI N.ro

16

ASSENTI N.ro

08

Il Presidente del Consiglio, verificata la sussistenza del numero legale, con N. 16 Consiglieri presenti, assegnati ed in carica, e N. 8 Consiglieri assenti, dichiara valida la seduta ed invita il Consiglio alla discussione del punto VII all'ordine del giorno Proposta di Deliberazione Consiliare avente ad oggetto: "Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1 Lett. A) D. LGS n. 267/00. Sentenza n. 859/2016 Giudice di Pace di Agrigento – Controversia Pitruzzella Giuseppe C/Comune di Canicattì (R.G. n. 163/2016), trasmessa giusta nota prot. n. 6194 del 13/02/2017, proponente Ufficio Avvocatura.

Intervento del Funzionario Amm.vo Uff. Avvocatura Dott.ssa M. Cigna:

Precisa che questo debito fuori bilancio nasce da una sentenza emessa a seguito di un atto di citazione, notificato nel 2015, del Signor Pitruzzella Giuseppe, il quale conveniva in Giudizio il Comune di Canicattì per ottenere un risarcimento di danni, causati dalla caduta di calcinacci, sull'autovettura di sua proprietà in Via Pirandello, da un cornicione delle Case "Cooperativa Pantalena" di proprietà del Comune, quantificandone la richiesta in € 1.553,16. Conseguentemente il Comune di Canicattì si costituisce contestando, innanzitutto, la quantificazione dei danni operata dalla parte attrice e la richiesta di pagamento delle spese della perizia tecnica, e il giudizio si conclude con una sentenza con la quale vengono accolte invece le domande proposte dal Signor Pitruzzella, quindi viene condannato il Comune a pagare una somma a titolo, di sorta capitale, oltre le spese di CTU che sono pari ad € 400,00. Successivamente viene acquisito, per le vie brevi, il parere dell'Avvocato Santamaria che, ha rappresentato il Comune in questa controversia, la quale ha ritenuto non sussistere i presupposti per proporre un appello avverso questa sentenza. A seguito dell'acquisizione della documentazione necessaria richiesta all'Avvocato del Signor Pitruzzella, l'Avvocato Antonio Ferraro si è provveduto a predisporre gli atti d'impegno e di liquidazione, per il riconoscimento del debito fuori bilancio il cui importo è pari ad € 2.222,87.

Intervento del Consigliere U. Palermo:

Dà lettura del parere espresso dalla Commissione.

Intervento del Vice Presidente Vicario F. Di Benedetto:

Interviene anche se il debito va votato, perché gli corre l'obbligo ancora una volta di ripetere come il modo di operare da parte dell'Ufficio Avvocatura non sia consono a quelli che sono i dettami dell'amministrare il denaro pubblico. Ripercorre l'iter di questo debito fuori bilancio e ne è certo che se l'Ufficio Avvocatura o l'Ufficio Tecnico, provava a trovare un accordo, per la riduzione della pretesa, con la controparte, l'Ente avrebbe potuto risparmiarne. Esorta, pertanto, il Signor Sindaco ed il Segretario Generale quale Dirigente dell'Ufficio Avvocatura, di emanare una direttiva agli uffici preposti affinché si trovi il modo di operare la transazione con le controparti. E' convinto invece che, a questo punto, sarebbe opportuno che il Consiglio Comunale affrontasse questo problema in maniera diversa, cioè dotandosi di un regolamento come del resto sono dotati tutti gli altri Comuni. Assicura che, a breve, il regolamento sarà pronto e sarà portato in Consiglio Comunale.

Intervento del Consigliere F. Falcone:

Concorda con il Consigliere Di Benedetto riguardo al debito fuori bilancio che poteva definirsi prima e diversamente per evitare di pagare un importo superiore a quello dovuto.

Intervento del Segretario Generale Dott. D. Tuttolomondo:

Ritiene che questo problema debba essere affrontato in sede di Consiglio Comunale affinché quest'organo emani un atto di indirizzo dove stabilisca che per determinati importi si incarica sia l'Ufficio Avvocatura che l'Ufficio Tecnico di competenza a transigere, altrimenti non si può entrare nel merito della difesa perché gli Avvocati sono liberi nell'operare la difesa del Comune. Naturalmente non c'è dubbio che deve essere sempre il Comune a dare l'atto di indirizzo per nominare eventualmente un Avvocato interno o esterno.

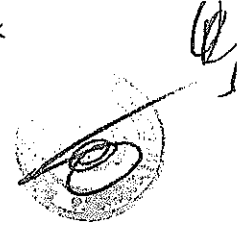
Intervento del Vice Presidente Vicario F. Di Benedetto:

Riconosce di essere parzialmente d'accordo con quanto riferito dal Segretario Generale, perché all'Ufficio Tecnico esiste già un ufficio preposto a questo tipo di attività, che deve essere, senza dubbio, regolamentata, perché è inammissibile che un debito fuori bilancio aumenti di quasi il doppio quando in ogni caso bisogna costituirsi in giudizio, ed è convinto che, nel caso specifico,

C - C . 23/3/2017.

2A

df



COMUNE DI CANICATTI'
(Provincia di Agrigento)
AVVOCATURA COMUNALE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) D. Lgs. N. 267/00. Sentenza n. 859/2016 Giudice di Pace di Agrigento - Controversia Pitruzzella Giuseppe c/ Comune di Canicatti (R.G. n. 163/2016)

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

formula al Consiglio Comunale la seguente proposta di Deliberazione:

- Premesso che con atto di citazione notificato in data 17/11/2015, assunto al prot. n. 45585, il Sig. Pitruzzella Giuseppe, conveniva in giudizio il Comune di Canicatti dinanzi il Giudice di Pace di Agrigento, al fine di ottenere risarcimento dei danni causati dalla caduta di calcinacci sull'autovettura di sua proprietà, Alfa Romeo 156, in Via Pirandello, da un cornicione delle Case Cooperative "Pantalena", di proprietà del Comune di Canicatti, in data 05/03/2015, quantificando la richiesta di risarcimento in € 1.553,16, che si allega sub lett. a);
- Costitutosi il Comune di Canicatti ha contestato la quantificazione dei danni operata dalla parte attrice pur riconoscendo il fondamento della pretesa, nonché la richiesta di pagamento delle spese di perizia tecnica;
- Osservato che detto giudizio si è definito con sentenza n. 859/2016 del Giudice di Pace di Agrigento, notificata in data 15/12/2016, assunta al prot. n. 53318, allegata alla presente sub lett. b) per costituirne parte integrante e sostanziale, con la quale il Giudice, Dott.^{ssa} Maria Chillura Martino, accogliendo le domande proposte da Pitruzzella Giuseppe:
 1. ha condannato il Comune di Canicatti a pagare al pagamento della somma di € 1.109,28 per i danni riportati dal veicolo Alfa Romeo, con il calcolo su tale somma degli interessi legali dalla data della notifica della messa in mora e fino alla pubblicazione della decisione
 2. ha posto definitivamente a carico dell'Ente le spese di CTU pari ad € 400,00 oltre IVA ed eventuali spese successive (*con Determinazione dell'Avvocatura Comunale n. 1665/2016 si è provveduto ad impegnare e liquidare l'importo di € 253,76, come richiesto dal CTU, Ing. Diego Li Calzi, avendo lo stesso dichiarato di aver ricevuto da parte attrice un acconto di € 200,00*)
 3. ha, altresì, condannato il Comune di Canicatti al pagamento delle spese legali in favore del procuratore di parte attrice, Avv. Antonio Ferraro, dichiarato antistatario, liquidate in € 500,00 per compensi, € 125,00 per esborsi, oltre accessori di legge
- Considerato che è stato acquisito per le vie brevi il parere da parte dell'Avv. Angela Santamaria, che rappresenta il Comune di Canicatti nella controversia de qua, la quale ritiene non sussistere i presupposti per proporre appello avverso la sentenza al fine di ottenerne la riforma in senso favorevole all'Amministrazione;
- Dato atto che questo Ufficio Avvocatura Comunale con nota del 11/01/2017, prot. n. 1124, ha richiesto all'Avv. Antonio Ferraro, che rappresenta e difende il Sig. Pitruzzella Giuseppe, per procura a margine dell'atto di citazione, la necessaria documentazione al fine di predisporre i relativi atti di impegno e liquidazione, che si allega sub lett. d);

- Dato atto, altresì, che l'Avv. Antonio Ferraro, ha trasmesso in data 26/01/2017, assunto al prot. n. 3184, nota con la quale, in relazione alla sentenza n. 859/2016 emessa dal Giudice di Pace di Agrigento, quantifica l'ammontare complessivo degli importi da liquidare secondo il dispositivo della predetta sentenza, e nello specifico:

1. sorte capitale, comprensiva di interessi legali, oltre rimborso acconto CTU, come da fattura n. 17/2016 emessa dall'Ing. Diego Li Calzi, a favore di Pitruzzella Giuseppe, per un importo complessivo pari ad € 1.368,31
 2. spese legali, comprensive di spese generali al 15%, IVA, CPA e spese vive, a favore dell'Avv. Antonio Ferraro, antistatario, per un importo complessivo di € 854,56
- per un importo complessivo da imputare al Cap. 743 denominato "Fondo vincolato al finanziamento dei debiti fuori bilancio" titolo I - funzione I[^] - serv.8 - int. 8, del bilancio comunale di € 2.222,87, che si allega sub lett. d);

- Rilevato che, per quanto sopra, si tratta di debito fuori bilancio la cui legittimità è riconoscibile ai sensi dell'art. 194 comma 1, lett. a) del D.Lgs n. 267/2000, applicabile, nell'ordinamento della Regione Siciliana, per effetto del rinvio "dinamico" contenuto all'art. 55 della L. n. 142/1990, siccome richiamato con l'art. 1 della L.R. n. 48 /1991;

- Considerato che la presente proposta, verrà trasmessa al Collegio dei Revisori dei Conti per il prescritto parere, allegato alla stessa, sub. Lett. e), per costituirne parte integrante e sostanziale, all'atto della sua trasmissione alla Presidenza del Consiglio Comunale;

- Accertata la competenza del Consiglio Comunale all'adozione del presente atto;

- Vista la circolare del Direttore Generale prot. n. 12348 del 10/04/06 avente ad oggetto "Comunicazione alla Corte dei Conti", la quale stabilisce: "*Alla trasmissione delle deliberazioni provvede, a mezzo lettera Raccomandata A/R, il Dirigente AA.GG. all'atto della pubblicazione del provvedimento all'Albo Pretorio*";

-Visto il vigente Regolamento di Contabilità;

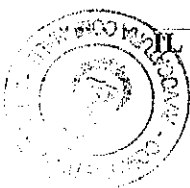
PROPONE DI DELIBERARE

DI RICONOSCERE, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) D.Lgs. n. 267/00, per i motivi in premessa esplicitati, la legittimità del debito fuori bilancio concernente "la sentenza n. 859/2016 emessa dal Giudice di Pace di Agrigento nella controversia Pitruzzella Giuseppe contro Comune di Canicatti (R.G. n. 163/2016)" per complessivi € 2.222,87;

DI DARE ATTO che si provvederà al pagamento della somma di € 2.222,87 con imputazione al Cap. 743 denominato "Fondo vincolato al finanziamento dei debiti fuori bilancio" titolo I - funzione I[^] - serv.8 - int. 8, del bilancio comunale, previa adozione di determinazione da parte dell'Avvocatura Comunale;

DI TRASMETTERE, ai sensi della circolare del Direttore Generale di cui in premessa, il presente provvedimento alla procura regionale della Corte dei Conti (art. 23 L. n. 289/02).

26 GEN 2017



IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

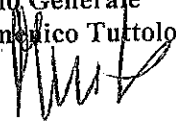
Dott.^{ssa} Maria Cigna

I Dirigenti, visto l'art. 49 del D.L.vo 267/2000, recepito dall'art.12 della L.R. n. 30/2000, esprimono parere favorevole ognuno per la propria competenza

In ordine alla regolarità tecnica

31 GEN. 2017

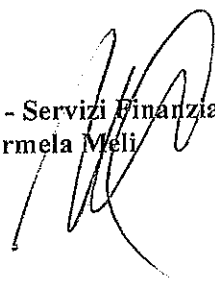
Il Segretario Generale
Dott. Domenico Tuttolomondo



In ordine alla regolarità contabile

2 FEB. 2017

II Direzione - Servizi Finanziari - P.O. 2
Dott.^{SSR} Carmela Meli



non si sia nemmeno tentato di far ricorso alla transazione. In merito all'emanazione dell'atto di indirizzo, dichiara di non essere d'accordo perchè l'Amministrazione in genere, non si riferisce, naturalmente, nella fattispecie di questa Amministrazione, può anche non tenerne conto. Sostiene che è necessario, pertanto, regolamentare la materia e suggerisce di incentivare con il personale l'Ufficio Tecnico o quella parte che si deve occupare di questa problematica per stimolarlo a cercare la transazione con la controparte, al fine di avere meno cause, gli Avvocati avrebbero più tempo per dedicarsi alle cause più delicate, nella speranza, e se lo augura che quanto prima il Segretario Generale non sia più il Dirigente dell'Ufficio Avvocatura.

Intervento del Segretario Generale Dott. D. Tuttolomondo:

Riferisce che purtroppo lo sarà ancora per molto.

Il Presidente del Consiglio, ultimati gli interventi e considerato che nessuno ha chiesto di intervenire, pone ai voti la Proposta di Deliberazione Consiliare avente ad oggetto: **"Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1 Lett. A) D. LGS n. 267/00. Sentenza n. 859/2016 Giudice di Pace di Agrigento – Controversia Pitruzzella Giuseppe C/Comune di Canicattì (R.G. n. 163/2016), trasmessa giusta nota prot. n. 6194 del 13/02/2017, proponente Ufficio Avvocatura, ed invita il Segretario Dott. D. Tuttolomondo a procedere alla votazione per appello nominale del punto in questione che dà il seguente risultato:**

Presenti N. 16 Consiglieri Comunali: (F. Di Benedetto - L. Marchese Ragona - U. Palermo - D. Licata - L. Salvaggio - F. Falcone - G. Di Fazio - G. Rubino - A. Tedesco - S. Carusotto - A. Cuva - D. Aprile - G. Lo Giudice - I. Giardina - B. Alaimo - S. Li Calzi).

Assenti N. 8 Consiglieri Comunali: (C. Muratore - I. Trupia - G. Alaimo - F. Cipollina - M. Lo Giudice - R. Parla - E. Pendolino - A. Lauricella)

Hanno votato:

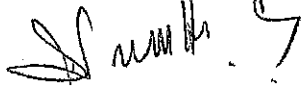
A Favore N. 16 Consiglieri Comunali: (F. Di Benedetto - L. Marchese Ragona - U. Palermo - D. Licata - L. Salvaggio - F. Falcone - G. Di Fazio - G. Rubino - A. Tedesco - S. Carusotto - A. Cuva - D. Aprile - G. Lo Giudice - I. Giardina - B. Alaimo - S. Li Calzi).

Per quanto sopra,

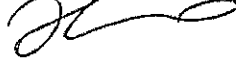
IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA

Di Approvare la Proposta di Deliberazione Consiliare avente ad oggetto: "Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1 Lett. A) D. LGS n. 267/00. Sentenza n. 859/2016 Giudice di Pace di Agrigento – Controversia Pitruzzella Giuseppe C/Comune di Canicattì (R.G. n. 163/2016), che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale sotto la lettera "A".

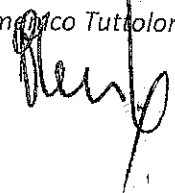
IL CONSIGLIERE ANZIANO
Fabio Di Benedetto



IL PRESIDENTE
Avv. A. Tedesco



IL SEGRETARIO GENERALE
Dr Domenico Tuttolomondo



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale n. 44 del 3 dicembre

1991 pubblicata all'Albo pretorio di questo comune per 15 giorni consecutivi dal
15 MAR. 2017 al **29 MAR. 2017**, come previsto dall'art. 11 a seguito degli adempimenti
di cui sopra:

- È DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO _____, DECORSI 10 GIORNI
DALLA PUBBLICAZIONE
- È STATA DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA.

UOC Segreteria

Fto _____

Il Segretario Generale

Fto _____

Esecutiva il _____, ai sensi dell'art. 12 – comma 1 – L.r. 3.12.1991, n.44

Dalla residenza Municipale _____

Il Segretario Generale

Dr Domenico Tuttolomondo

Copia conforme per uso amministrativo.

Canicatti, _____

Il Funzionario